

In relazione a quanto disposto a decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DEC-MIN-0000172 del 11/05/2018 ed in particolare al punto (1) del Parere Istruttorio Conclusivo ed al pag. 9 del Piano di Monitoraggio e Controllo ed anche in conformità a quanto disposto dalla lettera ISPRA prot. 7656 del 03/03/2011, si invia, allegato alla presente, il Documento di Aggiornamento Periodico (DAP) aggiornato al 28/02/2019.

Distinti saluti

--

Raffineria di Milazzo Societa' Consortile per Azioni

Sede legale in Milazzo (ME)

98057 - Contrada Mangiavacca

Capitale Sociale Euro 171.143.000,00 interamente versato

Partita IVA, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Messina 04966251003

R.E.A. di Messina n. 171213

Casella Postale n.178

Telefax: +39 090 9232200

Telefono: +39 090 9232.1 (selezione passante)

Web: raffineriadimilazzo.it

Codice destinatario per fatture elettroniche: 4T2MRKS

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI

GESTORE	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
COMUNE SEDE IMPIANTO	Milazzo
ULTERIORE DENOMINAZIONE IMPIANTO	RAM
DATA DI EMISSIONE DAP	28/02/2019
NUMERO TOTALE DI PAGINE	64

INDICE

1. Inquadramento generale	3
2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA	5
3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA	49
4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti	58
5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento	63
6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)...	64

1. Inquadramento generale

Ragione sociale	<i>RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.P.A. – COMUNI DI MILAZZO E SAN FILIPPO DEL MELA</i>
Sede legale	<i>CONTRADA MANGIAVACCA – 98057 MILAZZO</i>
Sede operativa	<i>CONTRADA MANGIAVACCA – 98057 MILAZZO</i>
Denominazione impianto	<i>RAFFINERIA DI MILAZZO</i>
Tipo di impianto	<i>IMPIANTO ESISTENTE – PRIMA AUTORIZZAZIONE E MODIFICA DELL’IMPIANTO ESISTENTE CON NUOVA UNITÀ HMU3 CODICE IPPC 1.1 – CENTRALE TERMOELETTRICA CODICE IPPC 1.2 – RAFFINERIE DI PETROLIO E GAS CODICE NACE 23 – FABBRICAZIONE DI COKE E DI PRODOTTI DI RAFFINERIA DI PETROLIO</i>
Codice e attività IPPC	<i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Pietro Maugeri Tel. 090.92321 Fax 0909232200 e-mail pietro.maugeri@ram.it Completare con nome, cognome, fax, telefono, email Antonio Buccarelli Tel. 090.9232365 Fax 090.9232535 e-mail antonio.buccarelli@ram.it</i>
Gestore	<i>SI / NO SI SI / NO (Estremi e durata) SI – ISO 14001 CERTIFICATO N. CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT DEL 25-02-2004 RINNOVATO FINO AL 29-08-2021 (solo se disponibile)</i>
Referente controlli AIA	<i>SI / NO SI SI / NO (Estremi e durata) SI – ISO 14001 CERTIFICATO N. CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT DEL 25-02-2004 RINNOVATO FINO AL 29-08-2021 (solo se disponibile)</i>
Impianto a rischio di incidente rilevante	<i>SI / NO SI SI / NO (Estremi e durata) SI – ISO 14001 CERTIFICATO N. CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT DEL 25-02-2004 RINNOVATO FINO AL 29-08-2021 (solo se disponibile)</i>
Sistema di gestione ambientale	<i>SI / NO SI – ISO 14001 CERTIFICATO N. CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT DEL 25-02-2004 RINNOVATO FINO AL 29-08-2021 (solo se disponibile)</i>
Numero di addetti	<i>SI / NO SI – ISO 14001 CERTIFICATO N. CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT DEL 25-02-2004 RINNOVATO FINO AL 29-08-2021 (solo se disponibile)</i>
Decreto di AIA	<i>DEC-MIN-0000172 del 11/05/2018</i>
Data di emissione del decreto	<i>11/05/2018</i>

Data di pubblicazione dell'avviso in GU

28/05/2018

Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso

G.U.R.I. n. 122 del 28/05/2018

Durata dell'AIA (in anni)

12

2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA – AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
T1	-	In relazione ad un eventuale intervento di dismissione totale o parziale dell'impianto, un anno prima, il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmettere all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale un piano di dettaglio di dismissione.	DM 172/2018 Art. 1, c. 3) PIC 141	NO	Nessuna attività di dismissione programmata.
T2	-	All'atto della presentazione dei documenti di cui al Art. 1, c. 3), il Gestore dovrà allegare l'originale delle relative quietanze di versamento della tariffa prevista dal decreto 6 marzo 2017 n. 58, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale dell'11 maggio 2017 n. 108	DM 172/2018 Art. 1, c. 4	NO	Nessuna attività di dismissione programmata.
T3	-	Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi idrici.	DM 172/2018 Art. 3, c. 2)	SI	Georeferenziazione già fatta all'interno delle informazioni relative alla domanda per il rilascio dell'AIA (già trasmesse con lettera prot. 045/DIRGE/LG/ab del 22/06/2009).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T4	-	Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenga nell'ambito della certificazione ISO 14001.	È 172/2018 Art. 3, c. 3) È 172/2018 PMC "Prescrizioni generali"	NO	Nessuna variazione intervenuta
T5	29/11/2018	Il Gestore dovrà avviare il sistema di monitoraggio prescritto, concordando con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento dello stesso.	DM 172/2018 art. 4 c. 1	SI	Lettera prot. 054/DIRGE/PM/ab del 06/06/2018 (richiesta primo incontro). Lettera prot. 097/DIRGE/PM/ab del 21/11/2018 (invio osservazioni RAM e richiesta incontro). Incontro del 04/12/2018 presso ISPRA Roma. Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab del 25/02/2019.
T6	28/05/2030	Si prescrive che la domanda di riesame con valenza di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro la citata scadenza.	DM 172/2018 Art. 5, c. 2)	NO	
T7	30/04/2019	Si prescrive che su Specifica richiesta di riesame della presente autorizzazione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.	DM 172/2018 Art. 5, c. 3)	NO	Richiesta documentazione per riesame parziale con Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0004204 del 20/02/2019.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T8	07/06/2018	Si prescrive che il Gestore effettui la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 5, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.	DM 172/2018 Art. 8, c. 1)	SI	Lettera prot. 054/DIRGE/PM/ab del 06/06/2018
T9		Resta fermo l'obbligo per il Gestore di prestare e mantenere per tutto il periodo di validità della presente autorizzazione, nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti.	DM 172/2018 Art. 7, c. 3)	SI	Fideiussione n. 8312/8200/00548701/2668-2012 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. il 29/08/2012 valida fino al 10/03/2020 Lettera di trasmissione verso l'Ass. territorio e Ambiente – Dip. Reg. dell'Ambiente – Serv. – VAS VIA prot 43 PERS/RESEG del 10/05/2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T10	28/11/2018 e completato entro il 28/05/2030	Si prescrive che tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate. A tal fine il Gestore, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA dovrà predisporre un piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/o di prodotti finiti/intermedi, suscettibili di arrecare danno all'ambiente e, ove del caso, il piano di adeguamento delle aree non impermeabilizzate e segregate, che dovrà essere operativo entro i successivi 6 mesi e completato entro la durata dell'AIA.	DM 172/2018 P.I.C. 3 e)	SI	Lettera prot. 099/DIRGE/PM/ab del 28/11/2018.
T11	28/10/2018	Il Gestore è tenuto a definire il cronoprogramma per la conclusione dei lavori di adeguamento del Topping 3 e del Vacuum previsti e autorizzati dal È 190/2016; la realizzazione degli interventi deve essere comunque prevista entro i tempi di adeguamento alle BAT Conclusions	DM 172/2018 P.I.C. 6	SI	Lettera prot. 004/DIRGE/PM/ab del 21/01/2019.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T12	28/10/2018	Relativamente al monitoraggio delle emissioni di NOx ed SO ₂ , procedere alla gestione dei dati in merito alla loro raccolta, trattamento e comunicazione di tutti i dati di monitoraggio necessari per determinare le emissioni dalle fonti contemplate dalla tecnica di "Gestione integrata delle emissioni".	DM 172/2018 P.I.C. 9 c) DM 172/2018 PMC 2.2	SI	Lettera prot. 097/DIRGE/PM/ab del 21/11/2018. Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab del 25/02/2019.
T13	28/05/2020	La messa in esercizio dell'Unità di Recupero Vapori VRU-3 dovrà avvenire secondo il cronoprogramma presentato dal gestore, e comunque entro 24 mesi dal rilascio dell'AIA	DM 172/2018 P.I.C. 20	NO	
T14	28/11/2018	il Gestore dovrà, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, comunicare all'Autorità Competente ed a quella di Controllo eventuali ulteriori punti emissivi per i quali sussistano le condizioni per la presenza degli inquinanti	DM 172/2018 P.I.C. 21	SI	Lettera prot. 098/DIRGE/PM/ab del 27/11/2018.
T15	Da concordare	Il Gestore dovrà implementare un controllo in continuo della portata e del tenore di O ₂ negli effluenti gassosi ai camini E9 (HDS1) ed E12 (Rig. H2SO4).	DM 172/2018 P.I.C. 33 P.M.C. 2.3 P.M.C. 2.4	NO	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T16	28/05/2019	Laddove per il rispetto dei VLE prescritti fosse necessario porre in essere specifici accorgimenti tecnico impiantistici e/o gestionali gli stessi dovranno essere resi operativi entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA; prima di tale data le relative emissioni dovranno rispettare i limiti di cui alla previgente autorizzazione fermo restando che i VLE discendenti dalla Decisione di esecuzione 2014/73 8/UE debbono essere rispettati a partire dal 29 ottobre 2018.	DM 172/2018 P.I.C. 40		
T17		Il gestore dovrà attuare ed implementare il piano dinamico di progressiva riduzione o contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive già prescritto nell'AIA 42/2001 e s.m.i.	DM 172/2018 P.I.C. 42	SI	
T18		Il Gestore è tenuto a porre in opera misuratori di portata e campionatori in automatico.	DM 172/2018 P.I.C. 54 P.M.C. 3.1	Parzialment e	Misuratori di portata in esercizio.
T19		Al fine di far fronte ad eventi meteorici emergenziali, il Gestore è tenuto ad inviare uno studio da cui sia possibile evincere il corretto dimensionamento dell'attuale capacità di rilancio verso i serbatoi di accumulo.	DM 172/2018 P.I.C. 64	NO	
T20		il Gestore dovrà provvedere alla impermeabilizzazione dell'area n.3, che dovrà essere dotata di sistemi di raccolta delle acque meteoriche.	DM 172/2018 P.I.C. 73	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T21	28/05/2019	Le aree destinate allo stoccaggio di rifiuti pericolosi e le sezioni destinate al deposito di eventuali rifiuti stoccati in cumuli, devono essere dotate di un opportuno sistema di copertura qualora tali rifiuti non siano stoccati/imballati in contenitori chiusi con adeguati requisiti di resistenza.	È 172/2018 P.I.C. 76 È 172/2018 P.I.C. 101	SI	Coperture presenti presso il deposito preliminare.
T22		Il Gestore, all'interno del proprio SGA, deve elaborare un Piano per la Gestione del rumore, prevedendo anche, dove opportuno, l'isolamento di apparecchiature e l'utilizzo di pareti fonoassorbenti.	DM 172/2018 P.I.C. 106	SI	Procedura RAM-92002.
T23	28/05/2030	I bacini di contenimento dei serbatoi devono essere impermeabilizzati ed avere una capacità di contenimento dei potenziali sversamenti adeguata a quella della capacità autorizzata dei serbatoi che vi insistono e dimensionata secondo le regole tecniche di progettazione. Qualora non siano verificate le condizioni di cui sopra, il Gestore dovrà procedere con la realizzazione dei presidi necessari. Il piano di installazione dovrà prevedere un cronoprogramma degli interventi tale da garantire il completamento entro la vigenza dell'AIA, e comunque interventi su non meno di 10 bacini l'anno	DM 172/2018 P.I.C. 110	In corso di attuazione	Lettera prot. 073/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T24	28/08/2018	Il crono programma aggiornato dovrà essere trasmesso all'Ente di Controllo entro tre mesi dal rilascio dell'AIA, nel transitorio vige il precedente	DM 172/2018 P.I.C. 110	SI	Programma di miglioramento per l'impermeabilizzazione dei bacini dei serbatoi (lettera prot. 073/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018).
T25		Ai fini della riduzione delle frazioni più volatili degli idrocarburi liquidi volatili derivanti dai prodotti stoccati nei serbatoi a tetto fisso, il Gestore è tenuto a installare su detti serbatoi, presenti in raffineria, un sistema di recupero dei vapori.	DM 172/2018 P.I.C. 112	Non applicabile	Non vi sono serbatoi a tetto fisso che contengano prodotti volatili
T26	28/05/2030	Tutti i serbatoi ad eccezione di quelli contenenti bitume, prodotti petroliferi con viscosità maggiore di 12°E a 50 °C, acque da trattare, additivi, zolfo e GPL devono essere dotati di doppio fondo, pertanto il Gestore dovrà aggiornare l'esistente piano di miglioramento che dovrà prevedere almeno l'adeguamento di quattro serbatoi all'anno ed il completamento entro la vigenza dell'AIA del suddetto piano	DM 172/2018 P.I.C. 113	In corso di attuazione	Lettera prot. 072/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018.
T27	28/08/2018	Il piano dovrà essere notificato all'Autorità di Controllo entro tre mesi dal rilascio del provvedimento di AIA.	DM 172/2018 P.I.C. 113	SI	Adeguato il programma di miglioramento per l'installazione del doppio fondo sui serbatoi (lettera prot. 072/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T28	28/11/2018	Il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo, entro 6 mesi dell'emanazione dell'AIA, uno specifico studio condotto da ente terzo qualificato che sulla base degli esiti di specifici test dimostri che a temperatura ambiente le perdite dei prodotti petroliferi sono rese improbabili dalla solidificazione degli stessi.	DM 172/2018 P.I.C. 113 bis	SI	Lettera prot. 100/DIRGE/PM/ab del 28/11/2018.
T29	31/12/2018	Il Gestore deve garantire la totale implementazione del programma di ispezione sulle pipe-way della Raffineria basato sul sistema RBI entro il 2018, secondo il cronoprogramma proposto all'interno del procedimento ID 82/514.	È 172/2018 P.I.C. 118 P.M.C. 5 pag. 35	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T30		Si prescrive che a) le aree attorno ad impianti/dispositivi/attrezzature a contatto con sostanze oleose o sostanze pericolose, quali pompe antincendio, pompe, filtri, giunzioni flangiate e tubazioni, ecc., dovranno essere dotate di appositi pozzetti di raccolta per l'invio a impianto di trattamento o smaltimento; b) i bacini di contenimento, relativi a serbatoi di stoccaggio di combustibili e materie prime allo stato liquido, dovranno essere sottoposti ad ispezioni settimanali, c) annotazione su apposito registro delle anomalie riscontrate su impianti, dispositivi, serbatoi e bacini di contenimento nonché annotazione dei relativi interventi eseguiti, rendendo disponibile lo stesso all'Ente di Controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 136 P.M.C. 5	Parzialment e	Aree relative agli impianti di processo pavimentate.
T31	28/07/2018	Il Gestore deve presentare All'autorità di controllo, entro 60 gg. Dal rilascio dell'autorizzazione AIA, il programma che indica le misure di prevenzione di cui lo stabilimento è dotato per fronteggiare ipotizzabili eventi d'area quali perdita della rete elettrica esterna e/o interna, alluvione, ecc.	DM 172/2018 P.I.C. 140	SI	Lettera prot. 066/DIRGE/PM/ab del 26/07/2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
T32		Per i parametri portata/velocità, ossigeno e vapore acqueo dovrà essere determinate l'indice di accuratezza relativa, in accordo a quanto previsto nel D. Lgs. 152/06 Nella Tabella 21 sono riportati i metodi di riferimento che dovranno essere utilizzati per il calcolo del suddetto indice.	DM 172/2018 P.M.C. 9.1		
T33	28/11/2018	Il Gestore deve presentare, prima dell'avvio delle attività di monitoraggio e controllo, la propria proposta all'Autorità di Controllo trasmettendo una relazione di equivalenza contenente la descrizione del metodo applicato e i risultati relativi alla validazione interlaboratorio.	DM 172/2018 P.M.C. 10		

Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui coerenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
<i>Sigla</i>	<i>Data</i>	<i>Riportare testo prescrizione</i>	<i>DEC (pag) PI (pag) PMC (pag) ISPRA – AC</i>	<i>SI / NO</i>	<i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>
P1		Si prescrive che l'esercizio dell'impianto avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio, nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata, ove non modificata dal presente provvedimento.	DM 172/2018 Art. 1, c. 1)	SI	Registrazioni e bollettini analitici derivanti dalle attività di autocontrollo.
P2	31 gennaio	Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel citato decreto n. 58 del 6 marzo 2017 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 11 maggio 2017 n. 58.	DM 172/2018 art. 6 pag. 12	SI	Tariffa versata in relazione alla programmazione dei controlli per il 2019 in relazione all'attuazione del decreto AIA 172/2018 (lettera di trasmissione prot. 009/DIRGE/PM/ab del 30/01/2019).
P3		Si prescrive che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.	DM 172/2018 Art. 4, c. 5)	SI	Ultimo Controllo ordinario AIA eseguito tra il 9 ed il 13 aprile 2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P4		Si prescrive che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto e adotti immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e per prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti, informandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.	DM 172/2018 Art. 4, c. 6) P.M.C. 11.5 P.M.C. 11.6 P.M.C. 11.7	SI	Ultimo evento incidentale occorso in data 10/04/2018 presso l'impianto HDS1, notificato al MATTM, ISPRA e ARPA ME con lettera prot. 025/18/DIRTEC/IA/ab del 10/04/2018.
P5		Si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche alla ASL territorialmente competente.	DM 172/2018 Art. 4, c. 7)	SI	Esiti dei monitoraggi trasmessi ad ASP Messina in ambito del report AIA 2018 (lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018).
P6		Si prescrive al Gestore di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive, inoltre, al Gestore l'obbligo di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione.	DM 172/2018 Art. 5, c. 4) P.I.C. 2	SI	Ultime modifiche trasmesse nell'ambito della documentazione relativa alla richiesta di riesame dell'AIA.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P7		Il Gestore deve rispettare la massima capacità produttiva di lavorazione di grezzo, dichiarata in sede di istanza di riesame, da parte degli impianti della raffineria, di 20.400.000 tonnellate/anno di carica come materia prima (greggio).	DM 172/2018 P.I.C. 2	SI	Bilancio di materia.
P8		Si prescrive che tutte le forniture siano opportunamente caratterizzate e quantificate, archiviando le relative bolle di accompagnamento e i documenti di sicurezza, compilando inoltre registri dei materiali in ingresso/prodotti	DM 172/2018 P.I.C. 3 a) P.M.C. 1.1	SI	Documentazione a supporto delle forniture.
P9		Il Gestore dovrà mantenere il sistema di gestione ambientale con una struttura organizzativa adeguatamente regolata. In particolare il Gestore dovrà predisporre ed adottare un "Registro degli Adempimenti di Legge" concernenti l'ottemperanza delle prescrizioni in materia e quindi, in particolare, derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. La registrazione degli esiti dei controlli di cui sopra dovrà risultare in apposito rapporto informativo che, con cadenza annuale, dovrà essere inoltrato all'Ente di Controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 1 PMC "Prescrizioni generali"	SI	Sistema di Gestione Ambientale certificato dal DNV (CERT-817-2004-AE-CIA-SINCERT del 25/02/2004).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P10		L'utilizzo di materie differenti da quelle riportate nella domanda di AIA, suscettibili di arrecare danno all'ambiente, è possibile previa comunicazione scritta all'Autorità Competente nella quale siano definite le motivazioni alla base della decisione e siano trasmesse le caratteristiche chimico – fisiche delle nuove materie prime utilizzate.	DM 172/2018 P.I.C. 4	NO	
P11		Il Gestore, deve rispettare come media mensile, le concentrazioni indicate nella tabella corrispondente unitamente al valore limite per il flusso di massa annuale. Tali limiti sono applicabili ai seguenti camini: E1, E3, E5, E6, E8, E9, E12, E14-C5, E14-TGG, E25, E26, E27, E7 per NOx; E1, E3, E5, E6, E8, E9, E12, E14-C5, E25, E26, E27, E7, E10 per SO2;	DM 172/2018 P.I.C. 5	SI	
P12		Per i camini soggetti alla “Gestione integrata delle emissioni” il Gestore è tenuto a rispettare i seguenti limiti massici annuali complessivi: - Polveri: 200 t/anno; - CO: 800 t/anno.	DM 172/2018 P.I.C. 5 bis	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P13		<p>Il monitoraggio delle emissioni di NOx ed SO2 deve essere effettuato nel rispetto della BAT e dei seguenti ulteriori elementi:</p> <p>a) monitoraggio continuo delle portate dei flussi degli effluenti gassosi delle unità interessate, mediante misurazione diretta;</p> <p>b) piano di monitoraggio che comprenda una descrizione dei processi monitorati, un elenco delle fonti di emissioni e dei flussi (prodotti, gas di scarico) monitorati per ciascun processo e una descrizione della metodologia (calcoli, misurazioni) utilizzata, con le assunzioni ipotizzate e i livelli di confidenza associati</p>	<p>DM 172/2018 P.I.C. 9 a)</p> <p>P.I.C. 9 b)</p> <p>P.M.C. 2.2</p>	SI	Procedura di gestione emissioni atmosferiche nell'ambito del SGA (RAM-92003).
P14		Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti emissivi puntuali applicati ai camini cui convergono unità classificabili come "Grandi Impianti di Combustione" (GIC), per effetto della potenza termica nominale.	<p>DM 172/2018 P.I.C. 10</p>	SI	
P15		Per i GIC la conformità ai valori limite di emissione deve essere garantita secondo quanto definito al Punto 5 della Parte I dell'Allegato II della Parte V del D. Lgs. 152/06	<p>DM 172/2018 P.I.C. 11</p>	SI	
P16		Per i GIC la misurazione e valutazione delle emissioni deve essere conforme a quanto indicato nella Sezione 8 della Parte II dell'Allegato II della Parte V del D. Lgs. 152/06.	<p>DM 172/2018 P.I.C. 12</p>	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P17		Durante la rigenerazione del catalizzatore dell'impianto di reforming si prescrive il controllo della presenza di diossine (PCDD/PCDF) attraverso il campionamento e analisi del gas di rigenerazione	È 172/2018 P.I.C. 13 P.M.C. 2.4 pag.20	SI	
P18		Il Gestore è tenuto al rispetto dei limiti emissivi puntuali applicati ai camini cui convergono unità di combustione non classificabili come GIC.	DM 172/2018 P.I.C. 14	SI	
P19		Il Gestore è tenuto alla riduzione delle emissioni provenienti dal processo di cracking catalitico (Unità FCC-CO Boiler) secondo quanto indicato dalle BATC n.24-27 ed al rispetto dei limiti.	DM 172/2018 P.I.C. 15	SI	
P20		Il Gestore su base semestrale determinerà il rendimento di recupero dello zolfo (efficienza di recupero \geq 99%). Qualora durante l'esercizio si riscontrino valori inferiori del parametro sopra indicato, il Gestore ha l'obbligo di registrazione della data di constatazione dell'evento, delle manovre eseguite per riportare il parametro nel limite e di fare una valutazione delle eventuali conseguenze sulle emissioni.	DM 172/2018 P.I.C. 16 e 17	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P21		Il Gestore deve garantire che l'impianto di recupero delle zolfo abbia, su base annuale, un fattore di utilizzo (determinato dal rapporto tra i giorni di funzionamento reale di impianto e la differenza tra i giorni costituenti l'anno solare ed i giorni di fermata programmata per l'impianto stesso) superiore al 96%, a meno del periodo di fermata programmata.	DM 172/2018 P.I.C. 18	SI	Report affidabilità 2017.
P22		Il Gestore, ai camini cui convergono unità recupero zolfo, e tenuto al rispetto dei limiti emissivi puntuali.	DM 172/2018 P.I.C. 19	SI	
P23		Al punto di emissione E13 (Vent C306 impianto rigenerazione H2SO4) dovrà essere rispettato il limite emissivo per il parametro SO2 pari a 500 mg/Nm3.	DM 172/2018 P.I.C. 22	SI	
P24		In caso di by-pass dei gas di scarico dall'unità Turbogas TGG-101 allo sfiato a causa del blocco prolungato della Caldaia a recupero C-201, il Gestore deve provvedere ad avviare controlli in discontinuo per garantire il rispetto dei limiti emissivi. Inoltre il Gestore dovrà annotare il numero di ore di blocco della caldaia.	DM 172/2018 P.I.C. 23	NO	Non impiegato il bypass dei gas di scarico dall'unità Turbogas TGG-101.
P25		il Gestore è tenuto al rispetto dei seguenti ulteriori limiti emissivi puntuali.	DM 172/2018 P.I.C. 21	SI	
P26		Il Gestore deve mantenere un sistema di monitoraggio in continuo dei gas inviati in torcia (inclusa la portata del gas recuperato) conforme a quanto previsto dal PMC.	DM 172/2018 P.I.C. 29 P.M.C. 2.5	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P27		Deve essere previsto e garantito il funzionamento di un sistema di monitoraggio a circuito chiuso che assicuri il controllo visivo continuo da parte degli operatori e degli allarmi acustici che avvisino dell'eventuale spegnimento delle fiamme pilota.	DM 172/2018 P.I.C. 31	SI	
P28		Il Gestore, al superamento delle seguenti soglie giornaliere di gas inviato in torcia: - torcia blow down RAF: 100 t/giorno; - torcia blow down NIC: 174 t/giorno; dovrà: - ricercare la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento; - adottare le necessarie misure per evitare il ripetersi dell'evento; - riportare all'Autorità competente, agli Enti di controllo (ISPRA e ARPA Sicilia) e all'Amministrazione Comunale, entro 48 ore dall'evento, la quantità di gas inviato in torcia, la sua composizione, la causa e durata dell'evento e, in caso di utilizzo in situazioni di emergenza, le misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento.	DM 172/2018 P.I.C. 29 P.M.C. 2.5	SI	Lettera prot. 092/DIRGE/PM/ab del 31/10/2018
P29		Il Gestore deve garantire che i sistemi di recupero e compressione dei gas avviati alle torce siano sempre in perfetta efficienza ed in funzione. A tal fine il Gestore deve assicurare che durante le ore di normale esercizio della Raffineria l'impianto di recupero gas sia funzionante.	DM 172/2018 P.I.C. 32 P.M.C. 2.5	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P30		Il Gestore dovrà mantenere un sistema di monitoraggio in continuo dei parametri SO ₂ , NO _x , CO, Polveri, T, Portata, O ₂	DM 172/2018 P.I.C. 33 P.M.C. 2.3 P.M.C. 2.4 P.M.C. 9.1	SI	
P31		Il Gestore deve utilizzare Fuel Oil a basso tenore di zolfo (<1.0% peso) e dove possibile 0.5% peso. Il Gestore dovrà rendere disponibile apposita documentazione che attesti il rispetto della presente prescrizione.	DM 172/2018 P.I.C. 35	SI	Bollettini analitici laboratorio.
P32		Il Gestore deve utilizzare, come combustibile gassoso, gas di Raffineria con contenuto massimo di zolfo, espresso come H ₂ S, inferiore a 200 mg/Nm ³ (gas secco) come valore medio giornaliero e/o gas naturale come combustibile di supporto per integrare il gas di Raffineria.	DM 172/2018 P.I.C. 36	SI	Bollettini analitici laboratorio.
P33		Il Gestore si impegna comunque ad utilizzare combustibili con un contenuto di S equivalente non superiore allo 0.6% calcolato come media ponderata sulla ripartizione di utilizzo di Fuel Oil e Fuel Gas su base annuale.	DM 172/2018 P.I.C. 37	SI	
P34		Il Gestore dovrà monitorare su base semestrale, ovvero per "lotti" omogenei, il contenuto nell'OCD dei seguenti microinquinanti, secondo quanto specificato nel PMC: arsenico, cadmio, cromo, mercurio, piombo, nichel, rame, selenio, vanadio e zinco.	DM 172/2018 P.I.C. 38	SI	Bollettini analitici laboratorio.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P35		Gli autocontrolli dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione indicati con la frequenza stabilita nella tabella 8 del PMC.	DM 172/2018 P.I.C. 39 P.M.C. 2.4	SI	Registrazione delle emissioni dagli SME. Report delle campagne semestrali di verifica delle emissioni convogliate in atmosfera. Report del controllo delle emissioni convogliate durante la rigenerazione del catalizzatore dell'impianto Reforming Catalitico.
P36		Il Gestore, deve informare l'autorità di controllo prima di uno spegnimento pianificato di un sistema di recupero vapori che comporti una fermata superiore ai tre giorni. Deve inoltre specificare la data, il periodo previsto ed il motivo dell'arresto. Nel caso di un arresto non pianificato, il Gestore deve informare l'autorità di controllo della causa dell'arresto, dei provvedimenti attuati al fine di riportare in operazione l'unità e del probabile periodo di non funzionamento;	DM 172/2018 P.I.C. 43 c)	NO	
P37		I risultati del programma LDAR dovranno essere registrati su database in formato elettronico e su formato cartaceo e saranno allegati al Reporting annuale che il Gestore invierà all'Autorità competente e all'Autorità di controllo. Qualora non sia possibile provvedere alla immediata riparazione della sorgente emissiva, deve essere indicata nel Report la data presunta e le motivazioni della dilazione.	DM 172/2018 P.I.C. 44 P.M.C. 2.6	SI	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P38		Il Gestore è tenuto a mantenere/implementare in efficienza tutte le procedure tecnico-operative atte a limitare quanto più possibile le emissioni odorigene.	DM 172/2018 P.I.C. 45	SI	
P39		Il gestore deve mantenere in efficienza la copertura delle vasche API dell'impianto trattamento acque sezioni TAP e TAZ.	DM 172/2018 P.I.C. 46	SI	Attività di copertura delle vasche API TAP e TAZ in corso (area TAP).
P40		Il Gestore, al fine della stima, controllo e analisi dell'impatto olfattivo indotto dai processi produttivi all'interno della Raffineria, deve provvedere, con frequenza annuale, all'attuazione del Programma di monitoraggio odori (RAM-92014), presentato in allegato E10 alla domanda di Riesame; l'audit dovrà prevedere almeno una campagna invernale ed una estiva da svolgere sia all'interno della Raffineria sia nel perimetro.	DM 172/2018 P.I.C. 47 P.M.C. 2.7	SI	
P41		A seguito dell'attuazione del programma di monitoraggio e valutazione degli odori, il Gestore dovrà implementare una contestuale analisi tecnica dei possibili interventi di mitigazione degli impatti olfattivi; gli esiti dell'audit e delle contromisure implementate devono essere trasmessi annualmente all'Ente di controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 49	SI	Data evidenza all'interno del report annuale AIA (lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018).
P42		Il Gestore è tenuto al mantenimento del programma di Leak Detection and Repair (LDAR).	DM 172/2018 P.I.C. 44 P.M.C. 2.6	SI	Relazione annuale delle attività svolte.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P43		Il Gestore è tenuto a dare attuazione all'attività sperimentale richiesta dal MATTM del monitoraggio delle emissioni odorigene mediante l'impiego di nasi elettronici e a dare informazione degli esiti nel Report annuale di autocontrollo.	DM 172/2018 P.I.C. 50 P.M.C. 11.5	SI	
P44		Lo scarico TAS è autorizzato nel rispetto dei valori limite definiti dalla normativa settoriale D. Lgs. 152/2006 e è. (tab. 3, all. V, parte III, in acque superficiali) a cui sono aggiunte nuove prescrizioni per alcuni parametri non normati dalla normativa vigente come riportato nella seguente tabella, tali limiti sono monitorati nel rispetto di quanto stabilito dal PMC.	DM 172/2018 P.I.C. 51 e 52	SI	
P45		Le acque avviate allo scarico S1 devono rispettare i limiti di concentrazione massimi e la frequenza di monitoraggio per i parametri indicati alla Tabella 3 di cui alla BATC 12.	DM 172/2018 P.I.C. 53 P.M.C. 3.1	SI	Bollettini analitici laboratori.
P46		Il Gestore deve effettuare le analisi sullo scarico TAS con periodicità giornaliera e/o settimanali e/o trimestrali sulla base delle autorizzazioni e come dettagliatamente riportato nel PMC	DM 172/2018 P.I.C. 53 P.M.C. 3.1	SI	Bollettini analitici laboratori.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P47		Gli eventuali superamenti puntuali dei limiti emissivi, riscontrati nel corso delle attività analitiche previste dal PMC, devono essere comunicati, entro 48 ore, all'Ente di Controllo indicando i dati rilevati e le azioni correttive intraprese.	DM 172/2018 P.I.C. 55	NO	Nessun superamento dei limiti emissivi registrato.
P48	28/11/2018	Eventuali contributi separati allo scarico S1, provenienti dalle unità TAP e TAZ devono essere verificati analiticamente separatamente per la conformità ai VLE individuati.	DM 172/2018 P.I.C. 56	SI	Bollettini analitici laboratorio.
P49		Il Gestore deve garantire la possibilità di effettuare un campionamento sul pozzetto fiscale dello scarico denominato S1; tale punto di campionamento deve essere segnalato con apposita cartellonistica.	DM 172/2018 P.I.C. 57	SI	
P50		Deve essere costantemente monitorato e garantito il corretto funzionamento degli impianti di trattamento in tutte le loro fasi nonché la corretta gestione e manutenzione di tutte le strutture e delle infrastrutture annesse dotate di sistemi atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza.	DM 172/2018 P.I.C. 60	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P51		<p>Il Gestore, deve prevedere un piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.</p> <p>La verifica della tenuta dei collettori e degli allacciamenti fognari deve essere realizzata in accordo alla norma UNI EN 1610 o equivalente.</p> <p>Nel caso di necessità di intervento il Gestore deve attuare i necessari lavori di ripristino delle tubazioni nel più breve tempo tecnicamente possibile.</p>	<p>DM 172/2018 P.I.C. 61</p> <p>P.M.C. 6</p>	SI	Procedura di ispezione e manutenzione delle condotte fognarie all'interno del SGA (MANINGE-95309).
P52		<p>Il Gestore deve realizzare un data base elettronico.</p> <p>Il database deve essere conservato dal Gestore per il periodo di validità del presente piano di monitoraggio e controllo ed aggiornato con una cadenza temporale minima di sei mesi, anche al fine di dimostrare all'Autorità di controllo la realizzazione del piano di ispezione.</p>	<p>DM 172/2018 P.M.C. 6</p>	SI	
P53		<p>Il Gestore deve attuare un piano pluriennale di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento. Al termine di ogni anno il Gestore deve comunicare, all'interno della relazione annuale, i risultati dell'attività ispettiva/manutentiva all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo.</p>	<p>DM 172/2018 P.M.C. 6</p>	NO	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P54		La quantità di acqua depurata dall'impianto TAP scaricata a mare dovrà essere \leq al 50% della quantità totale di acqua trattata al medesimo impianto TAP; il Gestore è tenuto a massimizzare, per quanto possibile il riutilizzo dei reflui di raffineria. Per i solidi sospesi, il valore limite autorizzato per l'acqua destinata al recupero è pari a 10 mg/l.	DM 172/2018 P.I.C. 63	SI	
P55		Il Gestore è tenuto ad attuare un Piano di gestione rifiuti All'interno del Report annuale di autocontrollo, il Gestore è tenuto a quantificare ciascuna delle suddette voci, impegnandosi a diminuire progressivamente la quantità di rifiuti inviata a smaltimento, nonché a dare informazione in merito ai trattamenti effettuati.	È 172/2018 P.I.C. 65 P.I.C. 66 P.I.C. 98 P.M.C. 8	NO	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).
P56		Il Gestore dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, ogni 15 giorni lo stato di giacenza del deposito preliminare, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le etichettature.	DM 172/2018 P.I.C. 71 P.M.C. 8	SI	Report delle attività di controllo quindicinale delle aree di deposito rifiuti (RAM-92005).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P57		<p>Il Gestore dovrà effettuare la caratterizzazione chimico-fisica dei rifiuti prodotti identificandoli con il relativo codice europeo dei rifiuti (CER) e, comunque, ogni qual volta intervengano modifiche nel processo di produzione e/o materie prime ed ausiliarie che possano determinare variazioni della composizione dei rifiuti dichiarati. Ogni eventuale variazione e/o aggiunta di categorie di rifiuto, o delle aree di deposito dovrà essere comunicata nel rapporto annuale.</p> <p>Le analisi necessarie per la caratterizzazione vanno ripetute semestralmente.</p> <p>Il campionamento dei rifiuti deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme È 10802/2013.</p>	<p>DM 172/2018 P.I.C. 88, 93, 94 P.M.C. 8</p>	SI	Rapporti di caratterizzazione dei rifiuti prodotti (procedura RAM-92005).
P58		Le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.	<p>DM 172/2018 P.I.C. 74 P.I.C. 96 a)</p>	SI	Procedura RAM-92005
P59		Lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per rifiuti pericolosi che devono essere opportunamente separate.	<p>DM 172/2018 P.I.C. 75 P.I.C.96 b)</p>	SI	Procedura RAM-92005

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P60		Modalità di gestione delle aree di deposito temporaneo rifiuti, etichettatura ed imballaggio, eventuali vasche e serbatoi, segnaletica, qualifica trasportatori e destinatari, gestione amministrativa dei rifiuti.	DM 172/2018 P.I.C. 75-96	SI	Procedura RAM-92005
P61		Qualsiasi variazione delle aree e dei locali in cui si svolge l'attività di deposito temporaneo dovrà essere comunicata nel rapporto annuale.	DM 172/2018 P.I.C. 93 P.I.C. 95	NO	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).
P62		Qualora la produzione di rifiuti pericolosi contenenti oli esausti, superasse i 300 kg/anno, è fatto obbligo, ai sensi del D. Lgs. 95/92 e è., per il detentore il rispetto delle condizioni ivi riportate. A tal fine il Gestore deve comunicare, nelle relazioni periodiche all'Ente di Controllo, le informazioni relative ai quantitativi degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.	DM 172/2018 P.I.C. 97	NO	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).
P63		L'eventuale cessione di "sottoprodotti" dovrà avvenire nel più rigoroso rispetto dei disposti del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare dell'art. 184-bis.	DM 172/2018 P.I.C. 103	NO	Ad oggi non vi sono individuati "sottoprodotti" ai sensi dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P64		Il Gestore deve operare l'impianto in modo che i livelli di emissione ed immissione sonora rispettino i limiti imposti dalla zonizzazione acustica in relazione alla classificazione del territorio comunale. Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa, il Gestore deve porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati.	DM 172/2018 P.I.C. 104	SI	Campagna di misura delle immissioni sonore eseguita in luglio 2017.
P65		Al fine di monitorare nel tempo la situazione di rumorosità di tipo continuo prodotta dai vari impianti, il Gestore deve comunque effettuare campagne di misura del rumore con la frequenza indicata nel Piano di Monitoraggio e controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 105 P.M.C. 7	SI	Campagna di misura delle immissioni sonore eseguita in luglio 2017.
P66		È prescritto un aggiornamento della valutazione d'impatto acustico nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico dello stabilimento nei confronti dell'esterno.	DM 172/2018 P.I.C. 107	NO	Nessuna modifica in atto che comporti una variazione dell'impatto acustico nei confronti dell'esterno.
P67		Il Gestore deve, quindici giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura, comunicare all'Autorità di controllo gli eventuali nuovi punti di misura selezionati dal tecnico competente in acustica.	DM 172/2018 P.M.C. 7	NO	Nessun nuovo punto individuato.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P68		Deve essere garantita l'integrità strutturale dei serbatoi di stoccaggio e prevista una ispezione periodica per tutte quelle sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente.	DM 172/2018 P.I.C. 109	SI	Procedura RAM-91025
P69		Per quanto attiene i serbatoi a fondo singolo, l'ispezione esterna dovrà essere effettuata con una frequenza non superiore a 2 anni	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 5		Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab 25/02/2019.
P70		Per quanto attiene i serbatoi a fondo singolo, l'ispezione interna dovrà essere effettuata con una frequenza non superiore a 10 anni.	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 5		Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab 25/02/2019.
P71		Si prescrive per quanto attiene i serbatoi a fondo singolo, di effettuare una verifica di controllo con emissione acustica almeno ogni 5 anni (in presenza di problematiche tecniche, quali interferenze da rumorosità/vibrazione, possono essere utilizzati metodi equivalenti, previo accordo con l'Autorità di Controllo)	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 5	SI	
P72		Per quanto attiene i serbatoi dotati di doppio fondo, l'ispezione esterna dovrà essere effettuata con una frequenza non superiore a 5 anni	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 5		Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab 25/02/2019.
P73		Per quanto attiene i serbatoi dotati di doppio fondo, l'ispezione interna dovrà essere effettuata con una frequenza non superiore a 20 anni.	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 5		Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab 25/02/2019.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P74		Si prescrive inoltre, per quanto attiene i serbatoi dotati di doppio fondo, di effettuare una verifica di controllo con emissione acustica almeno ogni 5 anni (in presenza di problematiche tecniche, quali interferenze da rumorosità/vibrazione, possono essere utilizzati metodi equivalenti, previo accordo con l'Autorità di Controllo)	DM 172/2018 P.I.C. 113 P.M.C. 3	SI	
P75		Il Gestore dovrà mantenere le pipe-way di Raffineria pulite ed in ordine, facilmente accessibili ed ispezionabili	DM 172/2018 P.I.C. 114 P.M.C. 5	SI	
P76		Il Gestore deve ispezionare trimestralmente i bacini di contenimento sottostanti i serbatoi. Nel caso si riscontri la perdita di tenuta della pavimentazione e/o della cordolatura il Gestore deve riparare, entro il mese successivo, qualunque difetto riscontrato. Il personale deve annotare sul registro delle manutenzioni, l'evento, il tempo di intervento, la riparazione e/o le manovre di contenimento eseguite e l'esito finale.	DM 172/2018 P.I.C. 115	SI	
P77		Nel report periodico che il Gestore invierà all'Autorità di controllo dovranno essere indicati (e di volta in volta aggiornati in un elenco e in planimetria) i serbatoi che alla data di trasmissione del report sono già dotati di doppio fondo e che sono dotati di bacino di contenimento impermeabile.	È 172/2018 P.I.C. 117 P.M.C. 5 pag. 35	Parzialment e	Data evidenza dei serbatoi con doppio fondo all'interno del report annuale AIA (lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018). Le informazioni relative all'impermeabilizzazione dei serbatoi sono da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P78		I risultati del programma di ispezione sulle pipe-way della Raffineria basato sul sistema RBI faranno parte del report periodico che il Gestore invierà all'Autorità competente e all'Ente di controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 119	NO	Informazioni da riportare nell'ambito del prossimo Report annuale AIA (aprile 2019).
P79		Per quanto riguarda i serbatoi interrati presenti in Raffineria il Gestore dovrà effettuare ogni sei mesi prove di tenuta idraulica dell'intercapedine.	DM 172/2018 P.I.C. 120		Non vi sono serbatoi interrati in raffineria.
P80		Nel caso di eventi eccezionali con spargimento di sostanze oleose e/o tossiche per l'ambiente acquatico, il Gestore deve assicurare l'immediata attivazione delle procedure implementate secondo la normativa vigente, per il contenimento degli sversamenti.	DM 172/2018 P.I.C. 121	SI	Piano di caratterizzazione redatto in relazione all'evento occorso in prossimità del serbatoio TK-506 (lettera prot. 023/DIRGE/PM/ab del 08/03/2018).
P81		Il Gestore ha l'obbligo di mettere in essere ogni provvedimento utile ad evitare di trasferire qualsiasi forma di inquinamento al suolo. Il Gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti a fini ambientali. In tal senso il Gestore dovrà dotarsi di un manuale di manutenzione, comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo.	DM 172/2018 P.I.C. 122, 123, 128	SI	Registrazioni delle attività di ispezione e manutenzione sulle strutture È previste dalle procedure di manutenzione del SGA RAM.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P82		Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo. In caso di eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti, di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (per mail e/o fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente e all'Ente di controllo	DM 172/2018 P.I.C. 125, 126	SI	
P83		In caso di malfunzionamenti dello stabilimento o di parti di esso, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 130	SI	Procedura RAM-90018.
P84		Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'Autorità Competente deve essere informata entro le otto ore successive.	DM 172/2018 P.I.C. 131	NO	Nessun evento occorso.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P85		Il Gestore, qualora preveda che le misure in continuo di uno o più inquinanti non potranno essere effettuate o registrate per periodi superiori a 48 ore continuative, è tenuto ad informare tempestivamente l'Autorità Competente per il controllo e ad attuare forme alternative di controllo delle emissioni. In particolare, in caso di indisponibilità della misurazione in continuo, il Gestore è tenuto ad applicare la procedura descritta al punto F) della nota ISPRA prot. N. 0018712 del 01/06/2011.	È 172/2018 P.I.C. 132 PMC – prescrizioni generali	SI	Ultima segnalazione fatta in data 14/06/2018 (fax prot. 002/DIRGE/SPP/2018).
P86		In caso di arresto di impianti per l'attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature, linee, serbatoi, sistemi di sicurezza, sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche e/o strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale, il Gestore deve darne comunicazione con congruo anticipo.	DM 172/2018 P.I.C. 124 P.M.C. par. 11.5	SI	Ultima comunicazione fatta con Fax prot. 49/18/DIRTEC/PC/ab del 11/09/2018. Per le altre comunicazioni si veda elenco riportato alla sezione 3 del presente documento.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P87		In caso di fermata programmata o di disservizio degli impianti di lavaggio gas acidi e di recupero zolfo, il Gestore deve: a) comunicare all'Autorità di Controllo e al sindaco l'interruzione; b) riavviare gli impianti nel più breve tempo possibile; c) intervenire sugli impianti in modo da ridurre le emissioni di SO ₂ in previsione di un'interruzione superiore a 12 ore.	DM 172/2018 P.I.C. 133	NO	Comunicazione data nell'ambito del Report AIA relativa all'evento del 15/09/2018 con lettera prot. 50/18/DIRTEC/PC/md del 15/09/2018.
P88		Qualora il Gestore ritenga che, a causa di un qualsiasi evento incidentale, durante l'esercizio del proprio stabilimento, possa essere compromessa la qualità delle acque di falda profonda, questi è tenuto a predisporre una caratterizzazione della compromissione secondo le disposizioni di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. I certificati di caratterizzazione dovranno essere tenuti a disposizione dell'Ente di Controllo e Comune.	DM 172/2018 P.I.C. 135	SI	Piano di caratterizzazione redatto in relazione all'evento occorso in prossimità del serbatoio TK-506 (lettera prot. 023/DIRGE/PM/ab del 08/03/2018).
P89		I bacini di contenimento, relativi a serbatoi di stoccaggio di combustibili e materie prime allo stato liquido, dovranno mantenere lo stato di efficienza.	DM 172/2018 P.I.C. 136	SI	
P90		Il Gestore dovrà provvedere al monitoraggio delle acque di falda secondo le modalità e tempistiche previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo.	DM 172/2018 P.I.C. 137	SI	Campagna eseguita in novembre 2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P91		Il sistema di monitoraggio e analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuale circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (da ultimo UNI EN 14181:2015) dovranno essere condotte secondo le specifiche norme di settore.	È 172/2018 P.M.C. “Prescrizioni generali” P.M.C. 2.3 P.M.C. 9.1	SI	
P92	28/11/2018	Per il fuel oil (olio pesante a basso tenore di zolfo) deve essere prodotta trimestralmente una Scheda tecnica che riporti quanto indicato nella seguente Tabella 2	DM 172/2018 P.M.C. 1.1 pag 11	SI	
P93	28/11/2018	Per il fuel gas deve essere prodotta trimestralmente una scheda tecnica contenente le informazioni riportate nella seguente Tabella 3.	DM 172/2018 P.M.C. 1.1 pag 11	SI	
P94	28/11/2018	Si prescrive di tenere sotto controllo il consumo idrico distinguendolo nelle diverse tipologie (acqua mare, acqua demi, acqua potabile, acqua industriale, acqua da recupero, ecc.). Le registrazioni dei consumi devono essere fatte mensilmente specificando anche la funzione di utilizzo dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, raffreddamento, ecc.) e le fasi di utilizzo secondo le modalità di massima riportate nella seguente Tabella 4.	DM 172/2018 P.M.C. 1.2 pag 12	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P95		Si devono registrare, con cadenza giornaliera, il consumo e la produzione di energia secondo le modalità riportate nella Tabella 5	DM 172/2018 P.M.C. 1.3 pag 12	SI	
P96		si prescrive di registrare, con cadenza mensile, il bilancio di massa (input VS output) dello zolfo nel quale dovrà essere chiaramente indicato se il singolo dato riportato è derivante da una misura/stima/calcolo e il corrispondente sistema di misura o stima/calcolo.	DM 172/2018 P.M.C. 1.4 pag 12	SI	
P97		Le richieste di lavoro relative agli interventi di manutenzione alle torce dovranno essere eseguite entro 3 giorni lavorativi. Il Gestore potrà, entro i tre giorni suddetti, inviare comunicazione alle Autorità Competenti indicando la tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione dell'intervento e le motivazioni del mancato intervento.	DM 172/2018 P.M.C. 2.5 pag 22	SI	
P98		Il flusso di gas mandato alla torcia deve essere monitorato continuamente con l'utilizzo di un flussimetro. Con cadenza mensile dovrà essere effettuato il rilievo dei parametri di funzionamento e con cadenza semestrale la verifica con convalida del dato.	DM 172/2018 P.M.C. 2.5 pag 22	SI	Report delle attività di verifica periodica.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P99		Il Gestore è tenuto a dare attuazione alle attività di monitoraggio delle acque sotterranee. E' richiesto, inoltre, un monitoraggio nei piezometri ubicati al perimetro di Raffineria a ridosso del parco serbatoi per i parametri indicati in tabella 15.	DM 172/2018 P.M.C. 4 Pag. 34	SI	Data evidenza all'interno del report annuale AIA (lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018).
P100		In un documento allegato al Reporting che il Gestore dovrà inviare all'Autorità competente e all'Autorità di controllo, devono essere indicati i risultati del monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee.	DM 172/2018 P.M.C. 4	SI	Data evidenza all'interno del report annuale AIA (lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018).
P101	28/11/2018	Il Gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni, deve ricorrere a laboratori dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato e accreditato.	DM 172/2018 P.M.C. 9	SI	
P102		Il Gestore che si avvale di strutture interne, questi devono essere dotati di un sistema di Gestione della qualità ISO 9001.	DM 172/2018 P.M.C. 9	SI	Certificato di conformità allo standard ISO 9001 Bureau Veritas n. IT242868 per le attività di Laboratorio interno.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P103	28/11/2018	<p>Per quanto riguarda i dati acquisiti dagli SME, devono essere registrati e conservati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i valori elementari espressi nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata, - i segnali di stato delle apparecchiature principali e ausiliarie necessari per la funzione di validazione dei dati, - le medie orarie e semiorarie (ove pertinenti) dopo la validazione dei valori elementari e dei valori medi orari (o semiorari) calcolati. 	DM 172/2018 P.M.C. 9.1	SI	
P104		<p>Nel caso in cui, manchino misure di uno o più inquinanti, dovranno essere attuate le seguenti misurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le prime 24 ore di blocco mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento degli apparati di depurazione; - dopo le prime 24 ore di blocco utilizzare un sistema di stima delle emissioni in continuo; il gestore dovrà altresì notificare all'Autorità di Controllo l'evento; - dopo le prime 48 ore di blocco, estensibili a 72 dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno. 	DM 172/2018 P.M.C. 9.1	NO	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P105		Per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua dopo le prime 48 ore di blocco, estensibili a 72 ore dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale.	DM 172/2018 P.M.C. 9.1	NO	
P106		Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione del sistema di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro computerizzato da tenere a disposizione dell'Autorità Competente e dell'Autorità di Controllo.	DM 172/2018 P.M.C. 9.1	SI	
P107	28/11/2018	Il Gestore è tenuto a fornire annualmente all'Autorità di controllo o all'Arpa territoriale: - verifica di Linearità, - IAR.	DM 172/2018 P.M.C. 9.1		
P108		I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati e possibilmente accreditati secondo la norma UNI EN ISO ISO/IEC 17025.	DM 172/2018 P.M.C. 9.3	SI	

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P109	28/11/2018	Su richiesta e previa autorizzazione dell'Autorità Competente, acquisito il parere di ISPRA, il Gestore può adottare metodi di analisi ritenuti equivalenti; a tal fine deve farsi riferimento alla norma UNI EN 14793:2017 "Emissioni da sorgente fissa — Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento".	DM 172/2018 P.M.C. 10	SI	
P110		I dati relativi ai controlli analitici discontinui devono essere riportati dal Gestore su appositi registri, ai quali devono essere allegati i certificati analitici. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo.	DM 172/2018 P.M.C. 10	SI	
P111		In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la realizzazione del rapporto annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, il Gestore deve dare comunicazione preventiva all'Autorità di controllo della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati.	DM 172/2018 P.M.C. 11.4	NO	Nessun evento occorso.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P112		In caso di eventi incidentali, soprattutto se connessi a emissioni odorigene e a fenomeni facilmente osservabili come fumate nere e simili, deve essere data tempestiva comunicazione, al massimo entro 2 ore dall'evento, all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo, all'ARPA, alla Regione e al Comune.	DM 172/2018 P.M.C. 11.5	SI	Comunicazione immediata via PEC del 15/09/2018 relativa alla fermata impianti a seguito anomalie sulla rete di distribuzione elettrica. Lettera prot. 50/18/DIRTEC/PC/md del 15/09/2018 relativa alla trasmissione del Report AIA relativa all'evento del 15/09/2018.
P113		In caso di eventi incidentali di particolare rilievo, tali da poter determinare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di dare immediata comunicazione scritta (pronta notifica per fax o PEC e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo, all'ARPA, alla Regione e al Comune.	DM 172/2018 P.M.C. 11.5	SI	Ultimo evento incidentale occorso in data 10/04/2018 presso l'impianto HDS1, notificato al MATTM, ISPRA e ARPA ME con lettera prot. 025/18/DIRTEC/IA/ab del 10/04/2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P114		In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabiliti nell'AIA deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione di cause, eventuali azioni correttive/contenitive adottate e tempistiche di rientro nei valori standard. Entro il tempo stabilito in autorizzazione e comunque nel minor tempo possibile, non oltre 24 ore dal manifestarsi della non conformità, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo, all'ARPA, alla Regione e al Comune con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità. Alla conclusione dell'evento il Gestore dovrà dare comunicazione alle stesse Autorità del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo.	DM 172/2018 P.M.C. 11.6	NO	Nessun evento occorso.
P115		La società deve effettuare il reporting nelle ventiquattro ore successive alla prima notifica di un superamento di un limite o l'accadimento di un evento incidentale, con rilascio di materiali, episodi, questi, che possano determinare situazione di inquinamento significativo.	DM 172/2018 P.M.C. 11.7	SI	Ultimo evento incidentale occorso in data 10/04/2018 presso l'impianto HDS1, notificato al MATTM, ISPRA e ARPA ME con lettera prot. 025/18/DIRTEC/IA/ab del 10/04/2018.

Obbligo	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Sorgente	ATTUATA	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA
P116		Entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità competente (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'Autorità di controllo (ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nel anno precedente. I contenuti minimi del rapporto sono i seguenti.	DM 172/2018 P.M.C. 11.8	SI	Report annuale AIA trasmesso con lettera di trasmissione prot. 040/DIRGE/PM/ab del 27/04/2018.

3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

Documenti emessi dal Gestore

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
01/06/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili aprile 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di aprile 2018.
04/06/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 28/18/DIRTEC/IA/ab del 11/05/2018 Comunicazione relativa alla fermata degli impianti FCC, Gas Cons., HDT2, Alchilazione, Rig. Acido, ETBE e Idroisomerizzazione per manutenzione straordinaria.
06/06/2018	MATTM, ISPRA, ARPA ME	Comunicato G.U.R.I. n. 122 del 28/05/2018	T8	Lettera prot. 054/DIRGE/PM/ab del 06/06/2018 relativa alla comunicazione di cui all'art. 29-decies c. 1 del decreto legislativo 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i..
14/06/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento SME impianti	P51	Fax prot. 002/DIRGE/SPP/2018 del 14/06/2018 Comunicazione di malfunzionamento del sistema di archiviazione dati della cabina del camino Zolfo (E10).
02/07/2018	ISPRA, ARPA ME	Invio relazioni verifiche bolla e NIC secondo semestre 2017	-	Lettera prot. 059/DIRGE/PM/ab del 02/07/2018 relative alla trasmissione delle relazioni di verifica della bolla di raffineria e degli impianti GIC eseguite nel secondo semestre 2017 richieste durante il Controllo Ordinario AIA in aprile 2018.
04/06/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 37/18/DIRTEC/PC/fc del 09/07/2018 Comunicazione relativa alla fermata dell'impianto Topping 4 per manutenzione straordinaria.
12/07/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili maggio 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di maggio 2018.
26/07/2018	ISPRA, MATTM	Invio adempimento della prescrizione n. 140	T31	Lettera prot. 066/DIRGE/PM/ab del 26/07/2018 relativa alla trasmissione della nota che illustra le misure di prevenzione adottate dalla Raffineria di Milazzo per fronteggiare gli eventi d'area.
27/07/2018	ISPRA, ARPA ME	Controllo Ordinario 2018 – Risultanze e azioni da intraprendere	-	Lettera prot. 067/DIRGE/PM/ab del 27/07/2018 relativa alla comunicazione delle valutazioni in merito alle risultanze e azioni da intraprendere riportate al punto 3.3 del Rapporto Conclusivo pervenuto in data 04/07/2018.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
07/08/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento SME impianti	P51	Fax prot. 03/18/SPP/AB/cf del 07/08/2018 Comunicazione di malfunzionamento della cabina del camino HTD/Reforming (E8).
27/08/2018	ISPRA, MATTM DVA	Adempimento 113°) – Programma di miglioramento per l’installazione del doppio fondo sui serbatoi	T27	Lettera prot. 072/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018 di trasmissione del programma di miglioramento per l’installazione del doppio fondo sui serbatoi.
27/08/2018	ISPRA, MATTM DVA	Adempimento 110 – Programma di miglioramento per l’impermeabilizzazione dei bacini dei serbatoi	T24	Lettera prot. 073/DIRGE/PM/ab del 27/08/2018 di trasmissione del programma di miglioramento per l’impermeabilizzazione dei bacini dei serbatoi.
28/08/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili giugno 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di giugno 2018.
29/08/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili luglio 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di luglio 2018.
11/09/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 49/18/DIRTEC/PC/ab del 11/09/2018 Comunicazione relativa alla fermata dell’impianto LC Finer per manutenzione straordinaria e degli impianti Idrogeno 1 e Zolfo 1.
15/09/2018	MATTM, ISPRA, Ass. Terr. e Amb. Reg. Sicilia, ARPA Sicilia, ARPA Messina, Comune di Milazzo, Comune di San Filippo,	Evento del 15/09/2018	P87, P112	Comunicazione immediata via PEC del 15/09/2018 relativa alla fermata impianti a seguito anomalie sulla rete di distribuzione elettrica. Lettera prot. 50/18/DIRTEC/PC/md del 15/09/2018 relativa alla trasmissione del Report AIA relativa all’evento del 15/09/2018.
05/10/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 55/18/DIRTEC/PC/fc del 05/10/2018 Comunicazione relativa alla fermata dell’impianto Vacuum per manutenzione.
09/10/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili agosto 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di agosto 2018.
12/10/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 003/DIRGE/SPP/2018 del 12/10/2018 Comunicazione relativa alla fermata degli impianti Topping 4, HDS2, DEA2 e Merox GPL 2 per manutenzione.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
29/10/2018	Prefettura ME, ISPRA, MATTM DVA, ARPA Sicilia, ARPA ME	Violazione amministrativa nota ISPRA prot. 047325 – Memoria procedimentale con istanza di archiviazione	-	Lettera prot. 090/DIRGE/PM/ab del 29/10/2018.
31/10/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili settembre 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di settembre 2018.
31/10/2018	MATTM, ISPRA, ARPA Messina, Comune di Milazzo, Comune di San Filippo,	Portata in torcia durante l'avvio degli impianti a seguito dell'evento del 15/09/2018	P28	Lettera prot. 092/DIRGE/PM/ab del 31/10/2018 relativa al riavviamento degli impianti a seguito dell'evento del 15/09/2018.
08/11/2018	ISPRA, ARPA ME, Comune Milazzo, Comune S. Filippo del Mela	Comunicazione fermata impianto	P86	Fax prot. 64/18/DIRTEC/PC/ab del 08/11/2018 Comunicazione relativa alla fermata dell'impianto Idrogeno 2 per manutenzione.
21/11/2018	ISPRA, ARPA Messina, MATTM	Attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo – Richiesta di incontro	T5	Lettera prot. 097/DIRGE/PM/ab del 21/11/2018 relativa all'invio delle osservazioni fatte da RAM in riferimento al decreto AIA 172/2018 e di richiesta di incontro.
27/11/2018	MATTM, ISPRA, ARPA Messina	Comunicazione ex nota "a" del punto 21 del PIC	T14	Lettera prot. 098/DIRGE/PM/ab del 27/11/2018 relativa alla comunicazione di assenza di ulteriori punti per i quali sussistono le condizioni di presenza degli inquinanti della tabella del punto 21 del PIC
28/11/2018	MATTM	Piano delle aree interessate alla possibile ricaduta di materie che possono arrecare danno all'ambiente	T10	Lettera prot. 099/DIRGE/PM/ab del 28/11/2018 relativa alla trasmissione del piano contenente l'identificazione di tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie suscettibili di arrecare danno all'ambiente e del relativo piano di adeguamento.
28/11/2018	ISPRA, ARPA Messina, MATTM	Trasmissione dello studio sul comportamento fluidodinamico degli oli combustibili con viscosità maggiore di 12°E a 50 °C	T28	Lettera prot. 100/DIRGE/PM/ab del 28/11/2018 relativa alla trasmissione dello studio ENI commissionato al Politecnico di Milano sul comportamento fluidodinamico degli oli combustibili con viscosità maggiore di 12°E a 50 °C.
30/11/2018	MATTM, ISPRA, ARPA Sicilia, ARPA Messina, Procura della Rep.	Nota MATTM/DVA prot. 21922 del 01/10/2018	-	Lettera prot. 101/DIRGE/PM/ab del 30/11/2018 relativa alla trasmissione delle informazioni richieste con Nota MATTM/DVA prot. 21922 del 01/10/2018

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. E note che descrivono il contenuto
06/12/2018	ISPRA, ARPA ME, Provincia ME	Trasmissione dati mensili ottobre 2018	-	Dati relativi alle emissioni nel comparto Aria per il mese di ottobre 2018.
10/12/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento impianti SME	P51	Fax prot. 004/DIRGE/SPP/2018 del 10/12/2018 Comunicazione di parziale malfunzionamento del misuratore di portata del camino CO Boiler (E7).
17/12/2018	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento impianti SME	P51	Fax prot. 005/DIRGE/SPP/2018 del 17/12/2018 Comunicazione di parziale malfunzionamento della cabina SME del camino CO Boiler (E7).
09/01/2019	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento impianti SME	P51	Fax prot. 001/DIRGE/SPP/2019 del 09/01/2019 Comunicazione di parziale malfunzionamento della cabina SME del camino Topping 3 Nord (E1).
16/01/2019	ISPRA, ARPA ME, Comune Milazzo, Comune S. Filippo del Mela	Comunicazione impianto fermata	P86	Fax prot. 64/18/DIRTEC/PC/ab del 08/11/2018 Comunicazione relativa alla fermata degli impianti ETBE e HDT1/Reforming catalitico per manutenzione programmata.
21/01/2019	MATTM DGSA	Modifiche autorizzate con DM 190/2016	T11	Lettera prot. 004/DIRGE/PM/ab del 21/01/2019 Comunicazione di avvenuto completamento degli interventi autorizzati con decreto DM 190/2016.
30/01/2019	MATTM DGSA	Invio quietanza tariffa controlli 2019	P2	Lettera prot. 009/DIRGE/PM/ab del 30/01/2019 Trasmissione della quietanza di versamento della tariffa dei controlli per il 2019.
25/02/2019	ISPRA, MATTM DGSA	Attuazione del Parere Istruttorio Conclusivo e del Piano di Monitoraggio e Controllo	T5	Lettera prot. 025/DIRGE/PM/ab del 25/02/2019 relativa all'invio delle richieste fatte da RAM in riferimento ad alcuni adempimenti del Parere Istruttorio Conclusivo e del Piano di Monitoraggio e Controllo del decreto AIA 172/2018, già trattati durante l'incontro presso ISPRA del 04/12/2018.
27/02/2019	ISPRA, ARPA ME	Comunicazione malfunzionamento impianti SME	P51	Lettera prot. 026/DIRGE/PM/ab del 27/02/2019 Comunicazione di malfunzionamento dell'opacimetro del camino HDT1/Ref. Catalitico (E8).

Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
15/04/2016	RAM, Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Comm. Istr. IPPC/AIA, ISPRA	Comunicazione di avvio procedimento di riesame del decreto AIA RAM	-	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0010233 del 15/04/2016 relativa all'avvio del procedimento di riesame del decreto AIA RAM ai sensi dell'art. 29-octies c. 3 lett. A del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
27/05/2016	RAM, Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Comm. Istr. IPPC/AIA, ISPRA	ID 82/1057 - Concessione proroga presentazione documenti riesame AIA RAM	-	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0014387 del 27/05/2016 relativa alla concessione di proroga del termine di presentazione della documentazione richiesta per il riesame complessivo del decreto AIA della Raffineria di Milazzo
24/06/2016	RAM	ID 82/1057 – Richiesta copia bonifico	-	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0016834 del 24/06/2016 relativa alla richiesta del riferimento del codice IBAN relativo al beneficiario del bonifico per il riesame complessivo del decreto AIA della Raffineria di Milazzo, da inviarsi entro 10 giorni
01/08/2016	Comm. Istr. AIA-IPPIC, RAM	Comunicazione arrivo documentazione inerente il riesame dell'AIA	-	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0020122 del 22/08/2016 relativa alla comunicazione di arrivo della documentazione per il procedimento di riesame complessivo dell'AIA della Raffineria di Milazzo
04/08/2016	RAM, Comm. Istr. IPPC, Min. Salute, ISPRA, MATTM DVA Sez. II	ID 82/1086 – Modifica tipologia procedimento	P5	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0020474 del 04/08/2016 di notifica che non trova applicazione l'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per la proposta di modifica per il VRU3 e che pertanto dovrà seguire l'iter di cui all'art. 29-quater.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
07/10/2016	RAM, altri gestori, Comm. Istr. IPPC, ISPRA	Assegnazione all'ing. Milillo ruolo del reps. procedimenti AIA	P5	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0024574 del 07/10/2016 di notifica dell'assegnazione all'ing. Antonio Domenico Milillo del ruolo di responsabile di procedimento per le AIA di competenza del MATTM per i procedimenti già in corso volti al rilascio, rinnovo, riesame, modifica e aggiornamento di autorizzazione integrata ambientale
21/11/2016	RAM, Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, G.I. Comm. IPPC, ISPRA, MATTM DGVA	Convocazione Gruppo istruttore / Gestore per il riesame del decreto AIA RAM (ID 82/1057)	P5	Lettera CIPPC prot. 0001884 del 21/11/2016 relativa alla convocazione per audizione del gestore in data 15/12/2016 ed acquisizione delle informazioni necessarie alla definizione del Parere Istruttorio Conclusivo per il riesame dell'AIA RAM (ID 82/1057)
15/12/2016	RAM, Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, G.I. Comm. IPPC, ISPRA, MATTM DGVA	Trasmissione del verbale relativo all'incontro Gruppo istruttore / Gestore per il riesame del decreto AIA RAM (ID 82/1057)	-	Lettera CIPPC prot. 0002052 del 15/12/2016 relativo alla trasmissione dell'incontro del 15/12/2016 di audizione del gestore ed acquisizione delle informazioni necessarie alla definizione del Parere Istruttorio Conclusivo per il riesame dell'AIA RAM (ID 82/1057)
31/01/2017	Comm. IPPC, RAM, ISPRA	Unificazione procedimenti ID 82/334.a e 82/1086 al riesame AIA RAM	T16, P5	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0002048 del 31/01/2017 relativa alla unificazione dei procedimenti relativi all'installazione del filtro a carboni attivi sui serbatoi di stoccaggio (ID 82/334.a) e VRU3 (ID 82/1086) all'iter istruttorio del riesame del decreto AIA RAM
27/02/2017	Servizi Milazzo, Ass. Terr. E Amb. Reg. Sicilia, Comm. AIA/IPPC, ISPRA, RAM	Impianto produzione idrogeno della società Servizi Milazzo S.r.l. sito all'interno della Raffineria di Milazzo	-	Lettera MATTM DVA Sez. III prot. 0004416 del 27/02/2017 relativa alla richiesta a SMI ed alla Regione Sicilia l'appartenenza dell'impianto HMU-2 alla categoria di cui al punto 5 dell'allegato XII del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
21/06/2017	RAM, Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, G.I. Comm. IPPC, ISPRA, MATTM DGVA	Convocazione Gruppo istruttore / Gestore per il riesame del decreto AIA RAM (ID 82/1057)	P5	Lettera CIPPC prot. 0000966 del 21/06/2017 relativa alla convocazione per audizione del gestore in data 12/07/2016 ed acquisizione delle informazioni necessarie al riesame dell'AIA RAM (ID 82/1057)
05/12/2017	RAM, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Pres. Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Pres. Comm. IPPC, ISPRA	Convocazione della Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM	-	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0028217 del 05/12/2017 relativa convocazione della Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM per il 19/12/2017 ed alla trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo per le valutazioni di competenza
18/12/2017	RAM, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Pres. Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Pres. Comm. IPPC, ISPRA	Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM del 19/12/2017 – Trasmissione del Piano di Monitoraggio e Controllo	-	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0029354 del 18/12/2017 relativa alla trasmissione del Piano di Monitoraggio e Controllo proposto per le valutazioni di competenza

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
21/12/2017	RAM, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Pres. Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Pres. Comm. IPPC, ISPRA	Trasmissione del verbale relativo alla Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM del 19/12/2017	-	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0029693 del 21/12/2017 relativa alla trasmissione del verbale relativo alla Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM del 19/12/2017.
08/02/2018	RAM, ARPA Sicilia	Comunicazione di messa a regime nuova unità SRU3	P5	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0003302 del 08/02/2018 con la quale si prende atto di quanto comunicato da RAM rammentando che, ai sensi del decreto di non assoggettabilità VIA del progetto (DVA-2012-21681 del 11/09/2012), dovrà essere comunicato annualmente ad ARPA Sicilia il rapporto consuntivo delle emissioni in atmosfera del camino E10.
01/03/2018	RAM, Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Pres. Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Pres. Comm. IPPC, ISPRA, MATTM/STA	Convocazione della Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM	-	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0005102 del 01/03/2018 relativa convocazione della terza riunione della Conferenza dei Servizi per il riesame del decreto AIA RAM per il 14/03/2018.
04/07/2018	MATTM DVA Div. III, RAM, ARPA Sicilia, ARPA ME	Relazione visita in loco ex art. 29-decies c. 5 del D. Lgs. 152/06	-	Lettera ISPRA prot. 0042608 del 04/07/2018 di trasmissione della relazione conclusiva relativa al Controllo Ordinario AIA eseguito presso la Raffineria di Milazzo in aprile 2018.

Data emissione	Destinatario	Oggetto	Rif . (Tx / Px)	Prot. e note che descrivono il contenuto
23/07/2018	RAM, Prefettura ME, MATTM DVA Div. III, ARPA Sicilia, ARPA ME	Notifica del verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa connessa all'inosservanza di alcune prescrizioni del decreto AIA DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011	-	Lettera ISPRA prot. 0047325 del 23/07/2018 relativa alla trasmissione del verbale di accertamento e contestazione di violazione amministrativa, relativo al comma 2 dell'art. 29-quattordicesimo del D. Lgs. 152/2006.
01/10/2018	RAM, Procura della Repubblica, ISPRA, ARPA Sicilia, ARPA ME	Proposta di diffida di cui alla nota ISPRA prot. 42344 del 03/07/2018	-	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0021922 del 01/10/2018 con la quale si diffida la RAM per inosservanza delle prescrizioni autorizzative e diffida ai sensi dell'art. 29-undicesimo, comma 2 del D. Lgs. 152/06 a seguito di rilievi fatti nell'ambito del Controllo ordinario AIA del 2018.
03/12/2018	RAM, MATTM DVA, ARPA ME	Richiesta di incontro di cui alla nota prot. 097/DIRGE/PM/ab del 21/11/2018	T5	Lettera ISPRA prot. 0068605 del 03/12/2018 relativa alla convocazione dell'incontro per il 04/12/2018 ove concordare le modalità di attuazione del PMC e del piano di attuazione del quadro prescrittivo.
20/02/2019	RAM, Pres. Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Comm. IPPC, ISPRA, Dip VVF Min. Interno, Min. Lavoro e P. S., Min. Salute, Min. Sviluppo Ec., Pres. Consiglio Ministri, Rapp. Unico Amm. Statali	Avvio del procedimento per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.M. 172 del 11/05/2018 – Procedimento ID 82/9976	T7	Lettera MATTM DVA Div. III prot. 0004204 del 20/02/2019 Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.M. 172 del 11/05/2018.

1. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data</i>	<i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
15/12/2016	Audizione del Gestore	Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Gruppo Istr. IPPC/AIA, ISPRA, Dir. Gen. Salv. Amb., RAM	Convocazione del Gestore per acquisire ulteriori informazioni necessarie per l'iter di riesame del decreto AIA RAM (ID 82/1057)	Verbale sottoscritto dai presenti
12/07/2017	Audizione del Gestore	Reg. Sicilia, Città metropolitana di Messina, Comune di Milazzo, Comune di S. Filippo del Mela, Gruppo Istr. IPPC/AIA, ISPRA, Dir. Gen. Salv. Amb., RAM	Convocazione del Gestore per acquisire ulteriori informazioni necessarie per l'iter di riesame del decreto AIA RAM (ID 82/1057)	Verbale sottoscritto dai presenti
04/12/2018	Audizione del Gestore	ISPRA, RAM	Incontro sulla nota inviata da RAM prot. 097/DIRGE/PM/ab del 21/11/2018	-

Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

Data	Tipologia	Soggetti coinvolti	Oggetto	Note
<i>Data inizio - Data fine</i>	<i>Riunione, intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i>	<i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i>		
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				
-				

2. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento

Testo

3. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)

Testo